

\_Lettera\_N\_0382

Al chierico Domenico Ruffino

\*Torino, 28 dicembre 1858

Car.mo Ruffino,

Ti ringrazio degli auguri che mi fai; Dio centuplichi quanto mi hai pregato.

Fa' di crescere nell'età e nel timor di Dio. La scienza della teologia unitamente al santo timor di Dio siano l'oggetto delle tue sollecitudini.

Viriliter age: non coronabitur, nisi qui legitime certaverit, sed singula huius vitae certamina sunt totidem coronae, quae nobis a Domino parantur in coelo. Ora pro me.

Tuus Sac. Bosco

1859